

ABBANDONARE GLI ANIMALI OLTRE CHE UNA CRUDELTÀ È UN REATO

L'Amministrazione Comunale di Tortona, con l'importante contributo del Tavolo Comunale delle Associazioni Animaliste, ha avviato una campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono degli animali, problematica che ogni anno, nel periodo estivo, si ripropone purtroppo con maggior frequenza.

Questo gesto denota una forma di crudeltà inaccettabile in una società che considera spesso gli animali quali componenti della famiglia.

A Natale si registra il picco degli acquisti di cuccioli, magari senza aver prima valutato con attenzione l'impegno che comporta prendersene cura.

Spesso sono proprio le adozioni natalizie a trasformarsi in abbandoni estivi di cuccioli cresciuti e diventati ingombranti e impegnativi.

Il dolore psichico e fisico che viene loro inflitto abbandonandoli è insanabile se non con un complesso lavoro di reinserimento in una nuova famiglia, dopo l'obbligato passaggio in una struttura di ricezione di animali abbandonati.

Se non raccolti e riaffidati, sono destinati a essere investiti o a vagare come randagi diventando anche causa di incidenti stradali.

L'abbandono non riguarda soltanto cani e gatti ma pesci di acquario e tartarughe d'acqua dolce riversati in fiumi, canali, stagni, laghi e fontane: tra questi vi sono esemplari di pesci tropicali che alterano l'ecosistema faunistico fluviale creando problemi di equilibrio ambientale e distruggendo altre specie di animali acquatici; riguarda animali esotici come serpenti e iguana; riguarda piccoli roditori e conigli da compagnia che, essendo domestici, sono destinati a morte quasi certa, preda di animali carnivori.

Il Regolamento di Tutela degli Animali del Comune di Tortona, all'art. 10 prescrive che *"È severamente vietato abbandonare qualsiasi tipo di animale, sia domestico che selvatico, sia appartenente alla fauna autoctona che esotica, in qualunque parte del territorio comunale, compresi giardini, parchi e qualsiasi tipologia di corpo idrico."*

L'articolo 727 del Codice Penale prescrive che *“Chiunque abbandona animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività è punito con l'arresto fino ad un anno o con l'ammenda da 1.000 a 10.000 euro. Alla stessa pena soggiace chiunque detiene animali in condizioni incompatibili con la loro natura, e produttive di gravi sofferenze”*.

La legge è chiara ma non basta a scoraggiare comportamenti criminali; pertanto, è necessaria un'operazione culturale che parta da Istituzioni e Associazioni per arrivare alle famiglie in cui vivono animali affinché questi ultimi non siano abbandonati per alcuna ragione.

Inoltre, sul portale del Ministero della Salute sono a disposizione informazioni e consigli utili per viaggiare in Italia e all'estero con il proprio animale, in automobile, in aereo, in nave e in treno.

Nel caso in cui non si possa portare l'animale in viaggio, si consiglia di rivolgersi a strutture in grado di accoglierli, chiedendo anche consiglio alle associazioni presenti sul territorio.

La Città di Tortona – Servizio Tutela Animali, con il contributo del Tavolo Comunale delle Associazioni Animaliste, con l'affissione di manifesti e la pubblicazione di informazioni utili sul sito istituzionale dell'Ente, intende sostenere una campagna educativa facendo leva sull'empatia e sul rispetto della legge, invitando ad un comportamento corretto.

L'Amministrazione Comunale ed il Tavolo delle Associazioni Animaliste augurano a tutte le famiglie e ai loro animali buone vacanze.

PER LA SALUTE DEGLI ANIMALI IN ESTATE

Quando si decide di accogliere nelle proprie case un animale ci si assume precise responsabilità ed è necessario conoscere le loro esigenze e provvedere al loro benessere.

In particolare, con l'arrivo dell'estate, è necessario adottare alcuni ulteriori accorgimenti che possano migliorare la loro vita e, in alcuni casi, salvarla.

Innanzitutto, si raccomanda di **non lasciare animali soli chiusi all'interno di autoveicoli** perché la temperatura dell'abitacolo può raggiungere in pochi minuti livelli letali, anche con il finestrino aperto; nelle giornate particolarmente calde bisogna prestare attenzione anche nel caso in cui l'autoveicolo fosse parcheggiato all'ombra.

Qualora un cittadino trovasse un animale solo, in evidente sofferenza, all'interno di un autoveicolo, occorre contattare le forze dell'ordine chiamando il 112; se possibile sarebbe utile gettare acqua sul cane attraverso i finestrini, sempre che siano aperti.

Gli animali che vivono prevalentemente all'aperto o in giardino devono sempre avere accesso ad acqua fresca e pulita e la possibilità di ripararsi in una zona adeguatamente ombreggiata.

E' consigliabile portare gli animali in passeggiata la mattina presto e la sera, evitando le ore più calde in cui anche la pavimentazione cittadina è arroventata.

La passeggiata è un momento di importante relazione con il proprio cane da non sprecare consultando lo smartphone. L'attenzione verso il proprio animale talvolta può salvargli la vita evitando che ingurgiti oggetti dannosi e/o bocconi avvelenati.

Il pelo degli animali ha una funzione di protezione dal freddo come dal caldo e dai raggi solari. Nel caso in cui vengano tosati, è necessario lasciare una lunghezza sufficiente a proteggerli. E' consigliabile applicare regolarmente un antiparassitario adatto alla specie e alla taglia. Pulci e zecche possono veicolare molte patologie e, nel caso dei cani, le punture di flebotomi possono trasmettere la leishmaniosi. Le punture di insetto possono causare reazioni allergiche e pericolose per le quali è necessario l'intervento del veterinario.

BUONE PRASSI PER MIGLIORARE LA CONVIVENZA TRA CITTADINI E ANIMALI.

Proseguono le iniziative a cura del Comune di Tortona e del Tavolo delle Associazioni Animaliste che, dopo la campagna contro l'abbandono ed il vademecum con utili consigli per la salute degli animali in estate, promuovono ora alcune semplici regole che possono facilitare la convivenza tra i proprietari, gli animali e chi, per varie ragioni, decide di non averne.

Si tratta semplicemente di buone prassi, in molti casi già abitualmente applicate, da chi, con senso civico e responsabilità, rispetta i principi della vivibilità e del decoro urbano.

A questo proposito, è indispensabile rispettare le regole di conduzione in particolare per quanto riguarda la lunghezza del guinzaglio, l'accessibilità alle aree pubbliche e l'obbligo di raccogliere deiezioni.

Il Regolamento Comunale di Tutela degli Animali è lo strumento più indicato a fornire tutte le informazioni necessarie ad adottare i corretti comportamenti.

Per quanto concerne le caratteristiche della condotta al guinzaglio, all'art. 23 prescrive che i cani di proprietà circolanti nelle vie, in altri luoghi aperti frequentati dal pubblico, nei locali pubblici e sui pubblici mezzi di trasporto sono condotti con guinzaglio a una misura non superiore a mt 1,50 e il loro conduttore deve avere al seguito museruola adatta al cane condotto. Il conduttore deve applicarla autonomamente in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali o su richiesta insindacabile delle Autorità competenti per garantire l'incolumità di persone e animali.

L'accesso ai giardini, parchi pubblici è disciplinato dall'art. 24 che prescrive l'obbligo a coloro che conducono cani in giardini e parchi pubblici di rispettare le seguenti disposizioni: a) tenere i cani a guinzaglio, la cui lunghezza dovrà essere adeguata alle varie situazioni; b) non farli accedere alle aree verdi chiuse e alle aree verdi attrezzate per il gioco dei bambini o per lo svolgimento di attività sportive nonché in tutte le altre aree in cui tale divieto venga indicato con specifica idonea cartellonistica.

Si precisa inoltre che in Città sono presenti numerose aree specificamente riservate allo sgambamento degli animali e, recentemente, ne sono state realizzate altre due, una presso l'area Silvi di Corso Don Orione e una presso il parco giochi di Via di Vittorio, entrambe attrezzate con fontanella.

L'art. 26 prescrive che i proprietari o detentori a qualsiasi titolo dei cani hanno l'obbligo di raccogliere gli escrementi prodotti dagli stessi sul suolo pubblico, in modo da mantenere e preservare lo stato di igiene e decoro del luogo. L'obbligo sussiste per qualsiasi area pubblica o di uso pubblico (via, piazza, giardino o altro) dell'intero territorio comunale. I proprietari e/o detentori di cani che si trovino su area pubblica o di uso pubblico hanno l'obbligo di essere muniti di apposita paletta o sacchetto o altro idoneo strumento per una igienica raccolta o rimozione degli escrementi prodotti da questi ultimi così da ripristinare l'igiene del luogo e a depositare gli escrementi, introdotti in idonei involucri o sacchetti chiusi, nei cestelli portarifiuti. Questa norma non si applica ai cani guida per i non vedenti e ai cani accompagnatori di portatori di handicap.

Ciascuno è tenuto al rispetto del Regolamento e a collaborare segnalando eventuali trasgressioni al Corpo di Polizia Municipale, ai Carabinieri del Comando tutela ambientale, agroalimentare e forestale, ai Servizi di Vigilanza Provinciale, alle Guardie Zoofile Volontarie formalmente riconosciute e a tutte le Forze di Polizia presenti sul territorio, che sono i soggetti incaricati della vigilanza in materia, per contribuire ad una migliore convivenza.